

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO
CORSO DI STUDIO MAGISTRALE IN
ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI E DEI MERCATI FINANZIARI
DIPARTIMENTO DI Economia, Management e Diritto dell'impresa
ANNO 2017/2018

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI RIESAME

Rosa	Calderazzi	Coordinatore CdL
Valeria	Ronccone	Ricercatore confermato
Saida	El Assal	Rappresent. studenti
Angela	Paparella	Tecnico-amministrativo

Sono stati inoltre consultati:

Sono state consultate la prof.ssa Vera Amicarelli, coordinatrice del programma Erasmus e la dottoressa Gabriella Abbatangelo referente amministrativo del servizio tirocini.

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame operando come segue:

- **Riunione 19 dicembre 2017. Oggetto della discussione:** avvio lavori relativi al Rapporto di Riesame Ciclico 2017
- **Riunione 9 gennaio 2018. Oggetto della discussione:** aggiornamento sullo stato dei lavori
- **Riunione 23 gennaio 2018. Oggetto della discussione:** aggiornamento sullo stato dei lavori.
- **Riunione 12 marzo 2018. Oggetto della discussione:** analisi delle criticità emerse a seguito della sottoposizione di questionari interni sulla didattica.
- **Riunione 14 maggio. Oggetto della discussione:** lettura e discussione della bozza del Rapporto di Riesame 2017 ed elaborazione della versione del Rapporto, con la composizione della studentessa Saida El Assal, nominata in sostituzione dello studente Giovanni Mercurio che ha concluso il ciclo di studi nel 2017.

- **Riunione 21 maggio. Oggetto della discussione:** individuazione di azioni di miglioramento sollevate dagli studenti
- **Riunione 11 luglio. Oggetto della discussione:** riapertura dei lavori sul rapporto di riesame 2017 in conseguenze della pubblicazione degli indicatori del cds del 30 giugno 2018.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: 20 luglio 2018

Sintesi dell'esito della discussione nel Consiglio di Corso di Studio

Nel Consiglio di Corso di Studio del 20 luglio 2018 attivato presso il Dipartimento di Economia, Management e Diritto dell'Impresa, al punto 3 all'o.d.g. è stato portato in approvazione il Rapporto di Riesame Ciclico 2017. Il coordinatore del Consiglio di Corso di Studio, prof.ssa Rosa Calderazzi, in qualità di responsabile del riesame, ha illustrato il rapporto di Riesame ciclico 2017, evidenziando i risultati che emergono, soffermandosi, in particolare, sulle criticità e sui possibili margini di miglioramento. Dopo ampia discussione, il prof. Attalienti, suggerisce di inserire, tra i miglioramenti, la possibilità di offrire – agli studenti – laboratori informatici dove, mediante l'utilizzo di software adeguati, si possono concretamente apprezzare i metodi studiati a lezione. Il Consiglio accoglie favorevolmente l'integrazione proposta che potrà concretizzarsi, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili del Dipartimento. Il Consiglio approva la relazione ad unanimità.

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Il consiglio di Corso di laurea in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari, istituito nell'anno 2015/2016, procede con tale rapporto, per la prima volta al riesame.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti, in fase di progettazione sono ancora valide, anzi l'evoluzione economica, normativa e lavorativa hanno ulteriormente rafforzato l'utilità del percorso di studi tratteggiato nel corso di laurea.

Sono state identificate e consultate, ai fini della implementazione dei fabbisogni formativi, le parti interessate ai profili professionali in uscita (in particolare le banche), che hanno portato alla stipulazione di convenzioni volte a consentire agli studenti tirocini formativi.

Le Funzioni e le Competenze risultano dettagliate in modo chiaro per ciascun profilo professionale delineato e gli obiettivi formativi specifici ed i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze anche trasversali, sono coerenti con i profili culturali e professionali in uscita.

Inoltre, i profili professionali, gli sbocchi e le prospettive occupazionali dichiarati tengono conto con realismo dei diversi destini lavorativi dei laureati, come dimostrato dalle collocazioni lavorative dei primi laureati del corso, tutte coerenti con il percorso di studi intrapreso.

L'offerta formativa è adeguata al raggiungimento degli obiettivi e aggiornata nei suoi contenuti.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Gli interventi ritenuti opportuni volti ad apportare miglioramenti concernono un più ampio coinvolgimento con le parti sociali, attraverso la previsione di tirocini formativi per gli studenti da svolgere presso le aziende coinvolte e con attività seminariali aventi ad oggetto focus specifici analizzati da esperti del settore.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il consiglio di Corso di laurea in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari, istituito nell'anno 2015/2016, procede con tale rapporto, per la prima volta al riesame.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Orientamento e tutorato

1) Le attività di orientamento in ingresso, pur non essendo presenti strumenti per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso, favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti attraverso una presentazione delle caratteristiche del CdS; 2) le attività di orientamento in itinere non sempre tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere; 3) le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

Il CdS promuove e favorisce lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno.

Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate, anche se il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili non sempre viene efficacemente verificato.

Organizzazione di percorsi flessibili e metodologie didattiche

L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte del corpo docente

Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili

Internazionalizzazione della didattica

Gli indicatori relativi all'internazionalizzazione (iC10) sono sostanzialmente positivi (8,9%) e al di sopra della media di Ateneo. Sono attualmente in studio nuove azioni per la promozione di accordi internazionali che sostengano e potenzino la mobilità degli studenti: su questa linea si collocano le partnership di ricerca e collaborazione con università straniere per la preparazione della tesi di laurea magistrale (Global Thesis)

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle prove di verifica intermedie e finali che risultano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Tali modalità sono chiaramente descritte nei programmi degli insegnamenti.

Tra i punti di forza a sostegno di quanto affermato si rilevano:

- valori in crescita e superiori alla Media dell'Area Geografica e alla media nazionale della percentuale di studenti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nella durata normale del CdS, (iC01);
- il rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b) è in crescita e superiore non solo alla media di Ateneo ma anche a quella dell'Area Geografica e nazionale (iC05);
- valori più che positivi degli indicatori iC13, iC14, iC15, e iC15bis con riferimento a tutte le medie fornite sia a livello locale che nazionale.

Il CdS riscuote complessivamente un giudizio più che positivo da parte degli studenti sulla qualità della didattica (iC18 e iC25), sulla reperibilità dei docenti, sulla loro capacità di trasmettere i contenuti, sull'organizzazione dei corsi, il carico di studio, il materiale didattico, e l'adeguatezza delle proprie conoscenze preliminari.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Occorre migliorare, in generale, le attività di orientamento. In particolare l'orientamento in itinere non sempre tiene conto dei risultati del monitoraggio delle carriere e prevedere forma di verifica sul possesso delle conoscenze iniziali indispensabili.

Si richiede una migliore suddivisione delle materie durante il corso di studi, cercando di disporre durante il primo anno, o per lo meno durante il primo semestre del secondo anno quelle materie che per mole di studio e difficoltà di argomenti richiedono un maggiore tempo di preparazione, una migliore programmazione dei seminare volti alla raccolta crediti, una maggiore attenzione verso le esigenze degli studenti nella definizione delle date degli esami in modo da evitare sovrapposizioni degli stessi.

Si ritiene, sulla base di quanto emerge dall'osservazione degli indicatori iC04 e iC12 e i Dati AlmaLaurea (Parte 1. Anagrafico – Cittadini stranieri, Residenza), di dover investire maggiori forze nell'incremento dell'attrattività del CdS rispetto ai CdS di altri atenei nazionali ed esteri.

3 – RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il consiglio di Corso di laurea in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari, istituito nell'anno 2015/2016, procede con tale rapporto, per la prima volta al riesame.

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Dotazione e qualificazione del personale docente

I docenti sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica. Il CdS si caratterizza per una pressoché totale coerenza tra SSD di insegnamento e SSD dei docenti strutturati, e per una quota di docenti di riferimento di ruolo appartenenti a SSD base o caratterizzanti la classe pari al 100% (iC08). I dati relativi al quoziente studenti/docenti non presentano complessivamente situazioni problematiche (iC05); gli indicatori iC27 e iC28 risultano quasi in linea con la media di Ateneo e lievemente inferiori a quella dell'area geografica e alla media nazionale. Gli studenti si ritengono più che soddisfatti sia del carico di studio degli insegnamenti ritenuto adeguato rispetto alla durata del CdS sia del rapporto con i docenti così come si rileva dai Dati Almalaurea sez. 7.

Al fine della rilevazione di particolari criticità inerenti i singoli docenti, sono stati previsti test di valutazione, da parte degli studenti, aggiuntivi rispetto a quelli di ateneo.

Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica gestiti dal Dipartimento o dall' Ateneo (es.: servizi di orientamento in ingresso e in uscita, di tutorato, per lo svolgimento di tirocini, per la mobilità internazionale) assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS .

Sono disponibili strutture e risorse di sostegno alla didattica, ma non sempre sono adeguati e facilmente fruibili dagli studenti (dotazione aule e postazioni informatiche – Dati Almalaurea Sez. 7).

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Il personale docente deve coordinarsi maggiormente al fine di evitare sovrapposizione di argomenti.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il consiglio di Corso di laurea in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari, istituito nell'anno 2015/2016, procede con tale rapporto, per la prima volta al riesame.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Contributo dei docenti e degli studenti

Durante le riunioni del Consiglio di corso di laurea e altre riunioni collegiali, a carattere informale, viene condivisa la revisione dei percorsi, il coordinamento didattico tra gli insegnamenti, la

razionalizzazione degli orari, la distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto; in tali occasioni, i Docenti, gli studenti e il personale di supporto manifesta le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti. Le considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) vengono discusse nelle riunioni del Consiglio di Cds.

Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti.

Coinvolgimento degli interlocutori esterni

Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, finalizzate a verificare la opinione degli stessi sulla preparazione di studenti e laureati.

Interventi di revisione dei percorsi formativi

Trattandosi di un corso di recente istituzione non si è, al momento, ritenuto, di procedere a interventi di revisione.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Si intende favorire e migliorare il coordinamento didattico tra i diversi insegnamenti del corso

5 – COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Il consiglio di Corso di laurea in Economia degli intermediari e dei mercati finanziari, istituito nell'anno 2015/2016, procede con tale rapporto, per la prima volta al riesame.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

L'analisi è stata condotta sulla base del set di indicatori reso disponibile dall'ANVUR attraverso la scheda di monitoraggio annuale del Corso di Studio (CdS). Gli indicatori sono quelli risultanti alla data del 30/06/2018.

Con riferimento agli Indicatori relativi alla didattica (gruppo A, Allegato E DM 987/2016), si riscontra un lieve miglioramento dell'indicatore iC01 ("Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.s."), il cui valore sale dal 68,4% (a.a. 2015/2016) al 69,9% (a.a. 2016/2017). Tale ultimo valore risulta superiore al dato medio dell'area geografica di riferimento (59,3%) e al benchmark nazionale (68,2%).

Non disponibili gli indicatori iC02 e iC03, mentre l'indicatore iC04 ("Percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*") e il iC05 ("Rapporto studenti regolari/docenti"), indicativo della numerosità della popolazione studentesca "in corso" rispetto al corpo docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b), evidenziano, il primo una minore attrattività rispetto agli altri Atenei nazionale, mentre il secondo conferma il rispetto del rapporto docente studenti.

Con riferimento agli Indicatori di internazionalizzazione (gruppo B, Allegato E DM 987/2016), non emergono segnali significativi di miglioramento in termini di numero di CFU conseguiti all'estero dagli studenti "regolari" (indicatore iC10): per l'a.a. 2015/2016 il dato non è disponibile mentre

per l'a.a 2016-2017 il dato è pari al 8,9% di gran lunga inferiore al livello dell'area geografica e nazionale mentre superiore al benchmark di Ateneo.

Gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica (gruppo E, Allegato E DM 987/2016), e gli indicatori circa il percorso di studio e la regolarità delle carriere (indicatori di approfondimento per la sperimentazione), permettono di apprezzare meglio i punti di forza del CdS. In generali gli indicatori (da iC13 a iC24) presentano valori ampiamente positivi rispetto agli altri benchmark forniti di fatto confermando l'assenza di criticità nella partecipazione alle attività del CdS e proseguimento regolare delle carriere degli studenti.

Infine, dagli indicatori sulla consistenza e qualificazione del corpo docente (indicatori di approfondimento per la sperimentazione), emerge che gli studenti del CdS usufruiscono di risorse di docenza con modalità e qualità in linea rispetto alla media rappresentata dai benchmark (indicatori IC27 e IC28).

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Si propone, di inserire, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili del Dipartimento, tra i miglioramenti, la possibilità di offrire – agli studenti – laboratori informatici dove, mediante l'utilizzo di software adeguati, si possano concretamente apprezzare i metodi studiati a lezione.